



«Il banco del riuso» si fa largo nella piazza

Castegnato

■ «Il banco del riuso» si sposta negli spazi del mercato settimanale di Castegnato. Domani, sabato, dalle 9 alle 12 in piazza Dante, si terrà un primo evento di promozione del progetto, ormai una presenza storica in Franciacorta.

Scambio. «Una volta c'era il baratto, ossia scambio beni, merci o servizi, praticato in assenza di moneta. Oggi, nell'epoca

dell'interazione digitale, tutto prende il nome di "sharing", condivisione, o "swapping", scambio - spiegano dal Banco del riuso -. Sulla base di questa premessa, tra il 2016 e il 2018, è nato il progetto del Banco del riuso».

Come funziona. In buona sostanza il Banco del riuso è una iniziativa territoriale coordinata dalla Fondazione [Cogeme](#) con il supporto tecnico di Linea Gestioni (società del Gruppo A2A), gestore della raccolta differenziata e delle isole eco-

giche dei comuni coinvolti, della cooperativa sociale Cauto, esperta nel settore, e dell'associazione Riuso3 per l'operatività dei volontari.

Felicità interna lorda. «All'interno delle sedi del Banco del riuso ogni operazione di scambio, che esclude l'uso di denaro, si basa sull'assegnazione standardizzata di un punteggio denominato "Felicità interna lorda" - proseguono dal Banco -. Tutti gli scambi che avvengono all'interno del Banco sono tracciati attraverso l'utilizzo della tessera identificativa che viene rilasciata alle associazioni e ai servizi sociali, previa registrazione». Appuntamento il 9 luglio nel centro di Castegnato. // G. MIN.